

LA RICERCAZIONE

Percorso di formazione all'IC Straneo



LA
RICERCAZIONE
ALL'IC
STRANEO

progettata da insegnanti di
scuola dell'infanzia

di scuola primaria

e di scuola secondaria di
primo grado

si sviluppa dall'a.s.
2010/2011

- dopo una fase introduttiva (*Ripartiamo dalla qualità del fare scuola*), ha approfondito alcuni percorsi curricolari in verticale riferiti all'area linguistica e all'area matematica mantenendo sempre un carattere di trasversalità coerente con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

LA
RICERCAZIONE
ALL'IC
STRANEO

L'ATTIVITA' E' CENTRATA SU TRE OBIETTIVI

Promuovere l'educazione alla cittadinanza operando all'interno del curricolo

Rafforzare la dimensione verticale/progressiva del curricolo della scuola dai 3 ai 14 anni

Sostenere la ricerca come competenza intrinseca all'insegnare

SI OPERA ATTRAVERSO DUE PERCORSI

LA
RICERCAZIONE
ALL'IC
STRANEO

a. Il testo
narrativo come
ambiente di
educazione alla
cittadinanza

La valenza della testualità narrativa:
leggere testi di alto valore letterario.

La dimensione semantica della
letteratura che veicola concetti,
sentimenti, valori etici.

La letteratura come “centro di
aggregazione” di attività didattiche
(interdisciplinarietà).

a. Il testo
narrativo come
ambiente di
educazione alla
cittadinanza

L'obiettivo della ricerca sperimentale è stata riferita alla costruzione di percorsi coerenti con il livello scolastico utilizzando la stessa opera letteraria.

È stata una forzatura didattica che ha portato buoni risultati sia a livello dei risultati di apprendimento sia della formazione degli insegnanti chiamati a riflettere in profondità sul significato di verticalità e progressività del curriculum.

Sono stati
utilizzati i
seguenti testi
narrativi:


2011/12
Pinocchio

2012/13 Gian
Burrasca

2013/14
Odissea

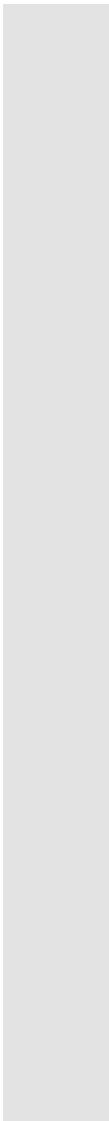
2014/15 Il giro
del mondo in
80 giorni

2015/16 La
Divina
Commedia



Dall' A.S.
2016/2017

Dall'a.s. 2016/17 si è fatto riferimento a testi narrativi coerenti con l'età degli alunni con particolare attenzione alla specificità testuale delle opere (valenza formativa dei "testi" in riferimento alle diverse età scolari)



b. Il laboratorio
nel curricolo di
matematica in
riferimento alle
diverse età

Riflessione su come costruire la
competenza matematica dai 3 ai 14 anni.

Approfondimento sulla progressività del
curricolo verticale, in particolare per la
fascia preadolescenziale.

Importanza della dimensione *laboratoriale*
e dell'approccio *problematico*.

A.S. 2017/2018

Nell'a.s. 2017/2018 si è aperta la ricerca all'esplorazione di altri linguaggi (arte, musica, teatro, cinema, ambiente).

La narrazione e la matematica (geometria) si sono correlate alle varie discipline.

E' rimasto centrale il collegamento del sistema comunicativo/linguistico con la costruzione dei concetti nelle diverse discipline.

La ricerca ha approfondito la dimensione narrativa nel curriculum confrontandosi con il ruolo che essa svolge nella Metodologia Pedagogia dei Genitori.

A.S. 2018/2019

Nell'a.s. 2018/19 si è individuata, quale elemento innovativo, **l'apertura della ricerca e del percorso formativo all'esplorazione dell'ambiente nel suo significato più esteso** che comprende le relazioni, il prendersi cura, il rispetto della natura ma anche delle persone, delle regole e quindi cittadinanza

Si mantiene la **centralità della narrazione**: l'esperienza della narrazione si è configurata come "centro di attività didattiche" (interdisciplinarietà).

Particolare attenzione è stata rivolta al tema **dell'ascolto**, delle **emozioni**, dei **nuovi ambienti di apprendimento**, della **prevenzione-contrasto del bullismo e cyberbullismo**.

A.S. 2019/2020

A conclusione del percorso, in considerazione dell'interesse dimostrato dai docenti , si è prospettata la prosecuzione del Progetto

mantenendo i riferimenti basilari al curricolo verticale, alla ricerca-azione, alla narrazione, al laboratorio, all'esplorazione dei linguaggi, all'interdisciplinarietà

individuando un testo comune di lavoro che possa riferirsi in particolare alla musica attraverso la quale abbiamo già sperimentato attività in verticale:

“Il lago dei cigni”